

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

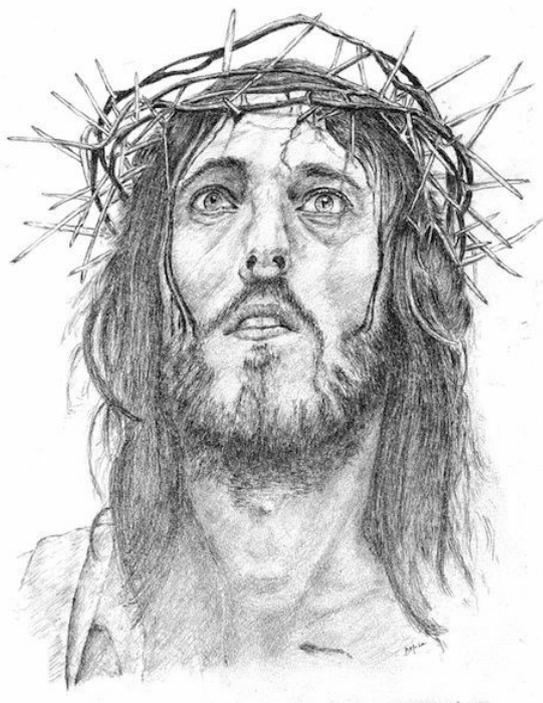
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail donlipolato@gmail.com

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXIV- n. 11 - 21 novembre 2021



GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO



“Mentre i grandi della Terra si costruiscono ‘troni’ per il proprio potere, Dio sceglie un trono scomodo, la croce, dal quale regnare dando la vita”

(Francesco)

«Dio onnipotente ed eterno,
che hai voluto ricapitolare tutte le cose
in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo,
fa' che ogni creatura,
libera dalla schiavitù del peccato,
ti serva e ti lodi senza fine.

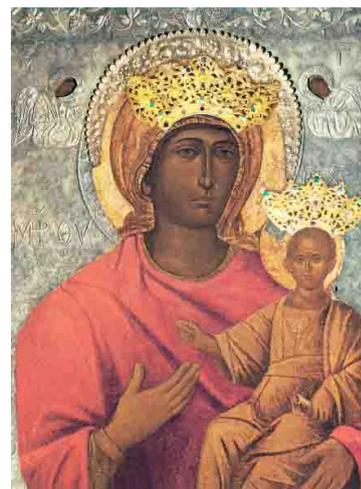
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli».

(Preghiera di Colletta – XXXIV Domenica del Tempo Ordinario)

Le letture di oggi

Daniele 7,13-14; Salmo 92; Apocalisse 1,5-8; Giovanni
18,33-37

FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE



Preghiera di affidamento a Maria

Madonna della Salute, Vergine potente, Madre
amorevolissima, come Tuo figli ritorniamo a Te, a Te
ci rivolgiamo per affidarci alla Tua materna
protezione. Facciamo memoria dei tanti benefici che
mai hai fatto mancare a chi, con fede, amore e cuore
contrito, Ti ha invocata come sua Madre. Soccorrici
ancora una volta, manifesta la Tua onnipotenza
suppliche e invoca da Gesù Tuo Figlio, nostro
Santissimo Redentore, la salute, la salvezza e la pace
a tutto il Suo popolo. Madonna della Salute,
consacriamo al Tuo Cuore Immacolato la città di
Venezia e le nostre terre venete.

*«La Madonna della Salute, nostra fortissima Capitana
da mar, ci ispiri e ci guidi in quest'opera culturale,
educativa e antropologica di “pensare e generare un
mondo aperto” e rinnovato, orientato al bene di tutti,
senza escludere o dimenticare nessuno. Ci assista e ci
protegga anche oggi –*

*nelle nostre fatiche e difficoltà attuali -, susciti e
rafforzi soprattutto la fede, la carità e la speranza».*

(Omelia del Patriarca Francesco – 21-11-2020)

**Domenica pomeriggio alle 16.30 recita del Rosario
in chiesa parrocchiale**

PENSIERI SPARSI

di don Mauro

MADONNA DELLA SALUTE

Siamo arrivati alla festa tanto cara ai veneziani. La seconda che celebriamo nel tempo della pandemia, ora in un momento in cui i numeri fanno impensierire; ci vogliamo affidare nuovamente alla Madre di Dio e chiedere la sapienza, quella sapienza che ci faccia stimare la nostra e altrui vita in ogni condizione, ci aiuti a prenderci realmente cura gli uni degli altri, a partire da piccole attenzioni che possiamo avere anche verso i nostri vicini di casa. C'è un'altra sapienza da chiedere: che Dio ci faccia apprezzare e valorizzare gli strumenti che l'ingegno umano mette a nostra disposizione per la cura. Abbiamo il dono grande dei vaccini che ci stanno difendendo; ne siamo grati al Signore e agli scienziati e speriamo che questa protezione sia efficace a lungo per permetterci di vivere giorni sereni e lasciarci alle spalle l'incubo del Coronavirus.

CRISTO RE

Liberi da ogni trionfalismo celebriamo questa festa che chiude le domeniche dell'anno liturgico.

In un anno di cammino di fede scandito dall'Eucaristia domenicale può essere utile rivolgerci la domanda se Gesù è diventato un po' più decisivo nella nostra vita. Le situazioni di vita che abbiamo attraversato, i fatti nei quali siamo stati più o meno coinvolti, hanno suscitato in noi la ricerca della volontà di Dio e ancor di più la sua compagnia?

Non si tratta di applicare regole e principi ma di sorprendere dentro di noi qualcosa che è oltre noi, una presenza silenziosa ma che diventa preziosa compagnia.

L'anno liturgico che inizieremo con l'Avvento ci aiuterà a compiere ancora questo lavoro appassionante, renderci sempre più familiari di Dio e fratelli fra di noi; se la cosa ci sembra difficile, niente paura, la Chiesa ci propone di ripercorrere l'anno liturgico ogni anno proprio per questo motivo.

SENTIRSI A CASA

Da oltre un anno sono qui a santa Maria della pace e molti mi hanno chiesto come mi trovo!

La risposta è certamente positiva, e con il passare del tempo si consolida la convinzione di essere a casa in parrocchia, soprattutto sto apprezzando la compagnia quotidiana di don Liviano e la passione che ci accomuna per il popolo di Dio, gli incontri con le persone, che lo scorso autunno erano molto difficili per via della pandemia, e la conoscenza con tante realtà della parrocchia e della zona.

Sono entrato in diverse case e vorrei continuare in questo porta a porta che mi fa entrare in punta dei piedi nelle vite di tanti non per farmi gli affari degli altri, ma solo in nome del tesoro che ho ricevuto e sono chiamato a portare, l'amicizia di Cristo che è per tutti gli uomini e le donne di ogni tempo, anche di questo!

preghiamo

Liturgia delle Ore

Ogni mercoledì alle 7.40 si recitano le Lodi nell'Oratorio Santa Maria della Pace in via Bissuola.

GENTE VENETA

Domenica prossima 28 novembre è la Giornata del Settimanale diocesano "Gente Veneta", dedicata alla diffusione di questo mezzo di comunicazione che costituisce un legame tra i fedeli e la Diocesi.

Oltre a diffondere il pensiero cattolico, ci parla delle esperienze di fede e degli eventi che caratterizzano il territorio.

L'abbonamento al giornale è il modo più efficace per sostenerlo.

Il diffusore parrocchiale di Gente Veneta è il signor Silvestro Mottola (041615952), che domenica prossima si metterà a disposizione per i rinnovi e i nuovi abbonamenti.

GRUPPO DI ASCOLTO

della Parola

Il Gruppo di Ascolto della Parola guidato da Rosa riprenderà i suoi incontri **martedì 23 novembre dalle ore 18.00 alle ore 19.00 in parrocchia.**

Per quattro martedì pregheremo sul Vangelo delle quattro domeniche di Avvento proposto dalla liturgia.

Anche il gruppo di Federico riprende gli incontri **il mercoledì dalle 17.15 alle 18.15** sempre in parrocchia. Diversamente dal gruppo di Rosa, si prega con il Vangelo secondo Matteo.

Durate gli incontri i partecipanti dovranno indossare la mascherina, igienizzarsi le mani e mantenere il distanziamento.

BANCO ALIMENTARE

volontari cercansi

Sabato 27 novembre si terrà la giornata dedicata alla raccolta di generi alimentari promossa dal Banco Alimentare

C'è bisogno di volontari che siano presenti al Famila o all'Ins di Via Pertini in turni da due ore.

Requisiti: green pass per i maggiori di 12 anni e mascherina mentre i minori di 12 anni che partecipino come volontari devono essere accompagnati da un genitore.

Cosa si deve fare? Consegnare all'entrata il volantino e la borsetta per l'acquisto dei generi alimentari da donare, ritirare e inscatolare quello che viene donato, sorridere e cercare di promuovere la donazione.

Contattare Sara (cell. 393 385855459, anche a mezzo WhatsApp) per dare disponibilità e accordarsi per il turno che si vuole coprire, tra questi elencati:

8-10.30, 10.30-13.00, 13.00-15.30, 15.30-18.00, 18-20.

Partecipare come volontari costituisce un'esperienza di crescita anche per i minori, che vengono a contatto con una realtà di bisogno e con la generosità di chi offre solidarietà al fratello in difficoltà.

ESPERIENZE

percorso per giovani **10 COMANDAMENTI** *per orientarsi nella vita*

Proponiamo le riflessioni di una coppia che ha partecipato **ad un ritiro spirituale** ispirato dal percorso diocesano sui dieci comandamenti.

“Non commettere adulterio”.

Queste sono state le parole con le quali ci siamo avviati al ritiro sul sesto comandamento, ma ne siamo usciti con una visione rinnovata.

Rinnovata perché la sesta Parola non parla solo alle coppie che vivono il matrimonio, ma ad ognuno di noi.

Ogni singolo è chiamato a riflettere riguardo alla propria vocazione, alla propria missione nella vita.

Non si tratta di fare una scelta ma di cogliere la verità, di dire “sì” al progetto di vita che Dio ha pensato per noi.

Per abbracciare la nostra vocazione dobbiamo discernere, avere il coraggio di chiudere dei portoni che fino a quel momento ci siamo tenuti aperti come scappatoia.

Ecco, per non commettere adulterio dobbiamo, quindi, avere il coraggio di chiudere tutti i portoni in più ed attraversare la porta che Dio ha pensato come giusta per noi, alla quale dedicare tutta la nostra esistenza e il nostro amore.

Solo così sapremo vivere l'amore vero di Cristo attraverso le persone che ci sono affianco ogni giorno.

Uno dei momenti salienti del ritiro è stato quello in cui le coppie sposate hanno rinnovato le promesse matrimoniali e i sacerdoti e il frate che ci stanno accompagnando in questo cammino hanno rinnovato la loro volontà di vivere la loro vita consacrata a Dio.

Agnese e Riccardo

UNA POTENTE MISCELA

i bambini di quinta alla “Salute”

Una condivisione, una miscela preparata con i migliori ingredienti: il Vangelo, la preghiera, l'arte, una testimonianza di fede, il gioco, il divertimento, il banchetto e due sane sgambettate.

Destinazione Venezia, alla Basilica della Madonna della Salute, condivisa con i bimbi/e di quinta elementare e qualche genitore, sabato 13 Novembre.

Don Mauro ha organizzato tutto alla perfezione e coadiuvato

da un seminarista "in erba" ci ha guidati dal bellissimo Chiostro, alla Sacrestia colma di preziosa arte, fino all'altare della Madonna con il suo quadro venerato ormai da secoli.

Tre le tappe fondamentali: seguire Gesù, ascoltarlo per poi portare frutto.

Sul farsi del mezzogiorno un gustoso panino nella mensa del Seminario tutta per noi, un competitivo torneo di calcetto balilla, una partitina a carte e poi via per il ritorno destinazione P.le Roma, senza però farci mancare una dolce sosta da "Tonolo" pasticceria.

Una bellissima esperienza: parola di Anna, Rossana (le catechiste) e bimbi/e.

DA PARTE DEI GENITORI

Come genitori abbiamo accolto con gioia questo nuovo modo di vivere Gesù, fatto di condivisione, di riscoperta, di comunità... un nuovo modo per un 'senso di appartenenza' diverso e importante, un momento di crescita non solo per i nostri figli ma anche per noi e per il nostro percorso spirituale.

Una bella opportunità che non capita tutti i giorni, quella di entrare al seminario patriarcale di Venezia, di essere guidati da chi lo ha vissuto in tutte le sue sfaccettature... e di 'ricevere in dono la possibilità di salire lungo la torre che porta all'Osservatorio meteorologico:

L'Osservatorio del Seminario è alloggiato su un terrazzo di proprietà del Seminario Patriarcale di Venezia situato tra la Basilica della Madonna della Salute e la Punta della Dogana. La vista da lassù è spettacolare... ed è stata davvero una bella sorpresa, complice il sole 'inaspettato' e il gruppo che ha vissuto questa opportunità come il completamento di un momento di formazione a 360°.

Sicuramente questa esperienza (che è solo l'inizio di molte altre tappe importanti) rimarrà impressa nel cuore dei nostri bambini rendendo concreto e indispensabile il cammino con Gesù...



RITORNO DAL BENIN

Carissimi parrocchiani un saluto dal vostro diacono. Da un po' di giorni sono ritornato dal viaggio in Africa quindi vi ragguglio brevemente sul mio soggiorno.

Ringrazio il Signore perché è andato tutto a buon fine. Ho consegnato a quegli orfanotrofi, che da anni aiutiamo con quanto raccolto dai vari mercatini e dalle offerte generose ricevute.

Nel primo orfanotrofio che ho cominciato ad aiutare ho trovato una grossa sorpresa. Le religiose hanno affisso una targa nell'ultima aula polivalente terminata, conclusasi anche con il vostro aiuto, ringraziando i benefattori veneziani.

Attualmente sono in quarantena come da disposizioni ministeriali fino al prossimo tampone. Finito questo isolamento obbligatorio spero al più presto di salutarvi e ringraziarvi personalmente.

Concludo portandovi la gratitudine delle religiose che accudiscono questi piccoli fratelli e sorelle sfortunati ma soprattutto le preghiere di ringraziamento che questi hanno recitato per tutti noi. Fraternamente

diac. Giovanni

UN REGNO FONDATA SULL'AMORE

papa Francesco sulla festa di Cristo Re

La solennità di Gesù Cristo Re dell'universo, che celebriamo oggi, è posta al termine dell'anno liturgico e ricorda che la vita del creato non avanza a caso, ma procede verso una meta finale: la manifestazione definitiva di Cristo, Signore della storia e di tutto il creato. La conclusione della storia sarà il suo regno eterno. L'odierno brano evangelico (cfr Gv 18,33b-37) ci parla di questo regno, il regno di Cristo, il regno di Gesù, raccontando la situazione umiliante in cui si è trovato Gesù dopo essere stato arrestato nel Getsemani: legato, insultato, accusato e condotto dinanzi alle autorità di Gerusalemme. E poi, viene presentato al procuratore romano, come uno che attenta al potere politico, a diventare il re dei giudei. Pilato allora fa la sua inchiesta e in un interrogatorio drammatico gli chiede per ben due volte se Egli sia un re (cfr vv. 33b.37).

E Gesù dapprima risponde che il suo regno «non è di questo mondo» (v. 36). Poi afferma: «Tu lo dici: io sono re» (v.37). È evidente da tutta la sua vita che Gesù non ha ambizioni politiche. Ricordiamo che dopo la moltiplicazione dei pani, la gente, entusiasta del miracolo, avrebbe voluto proclamarlo re, per rovesciare il potere romano e ristabilire il regno d'Israele. Ma per Gesù il regno è un'altra cosa, e non si realizza certo con la rivolta, la violenza e la forza delle armi. Perciò si era ritirato da solo sul monte a pregare (cfr Gv 6,5-15). Adesso, rispondendo a Pilato, gli fa notare che i suoi discepoli non hanno combattuto per difenderlo. Dice: «Se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei»

Gesù vuole far capire che al di sopra del potere politico ce n'è un altro molto più grande, che non si consegue con mezzi umani. Lui è venuto sulla terra per esercitare questo potere, che è l'amore, rendendo testimonianza alla verità (cfr v. 37). Si tratta della verità divina che in definitiva è il messaggio essenziale del Vangelo: «Dio è amore» (1Gv 4,8) e vuole stabilire nel mondo il suo regno di amore, di giustizia e di pace. E questo è il regno di cui Gesù è il re, e che si estende fino alla fine dei tempi. La storia ci insegna che i regni fondati sul potere delle armi e sulla prevaricazione sono fragili e prima o poi crollano. Ma il regno di Dio è fondato sul suo amore e si radica nei cuori – il regno di Dio si radica nei cuori –, conferendo a chi lo accoglie pace, libertà e pienezza di vita. Tutti noi vogliamo pace, tutti noi vogliamo libertà e vogliamo pienezza. E come si fa? Lascia che l'amore di Dio, il regno di Dio, l'amore di Gesù si radichi nel tuo cuore e avrai pace, avrai libertà e avrai pienezza.

Gesù oggi ci chiede di lasciare che Lui diventi il nostro re. Un re che con la sua parola, il suo esempio e la sua vita immolata sulla croce ci ha salvato dalla morte, e indica – questo re – la strada all'uomo smarrito, dà luce nuova alla nostra esistenza segnata dal dubbio, dalla paura e dalle prove di ogni giorno. Ma non dobbiamo dimenticare che il regno di Gesù non è di questo mondo. Egli potrà dare un senso

nuovo alla nostra vita, a volte messa a dura prova anche dai nostri sbagli e dai nostri peccati, soltanto a condizione che noi non seguiamo le logiche del mondo e dei suoi "re".

La Vergine Maria ci aiuti ad accogliere Gesù come re della nostra vita e a diffondere il suo regno, dando testimonianza alla verità che è l'amore.

(Angelus del 25 novembre 2018)

FOTO RICORDO DAL BENIN



Avvento

Oggi termina l'anno liturgico; domenica prossima inizia l'Avvento, periodo che ci introduce alla Natività del Signore Gesù.

Un tempo di revisione e presa di coscienza della nostra Fede e del modo in cui la viviamo. Un tempo per chiederci: sto aspettando veramente Gesù?

Nel prossimo numero verranno illustrati i vari appuntamenti di preghiera e riflessione sul cammino che ci conduce alla grotta di Betlemme.

GIOVANI FAMIGLIE

domenica 28

Le coppie del gruppo "Giovani Famiglie" trascorrono insieme qualche ora di domenica pomeriggio, a cominciare dalla celebrazione della S. Messa alle ore 17.00. Seguirà un momento di riflessione sui temi degli sposi e della famiglia cristiana; a concludere la condivisione della cena.

RAGAZZI IMPEGNATI

PRIMA MEDIA

Mercoledì 24 novembre alle ore 17.00, i ragazzi del gruppo di **prima media** si incontrano per una esperienza speciale di preghiera condivisa.

Per permettere la massima concentrazione, la chiesa rimarrà chiusa dalle 17.00 alle 18.00

TERZA MEDIA

Il gruppo di terza media si recherà in pellegrinaggio alla Basilica della Salute a Venezia **sabato 27 novembre**.